



I.C. Don Lorenzo Milani- D'Assisi

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale: 93548950729

Sito: www.icdonmilanidassisi.edu.it E-Mail: baic8ap005@istruzione.it baic8ap005@pec.istruzione.it

Progettazione curriculare

Classi quarte

a.s. 2025 - 2026

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2006

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2018

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI	8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Nodi interdisciplinari (tutte le discipline)

1. Comprendere i testi individuando le parole chiave, i rapporti di relazione, le informazioni esplicite e implicite
2. Fare inferenze
3. Individuare le relazioni logiche e temporali
4. Osservare sperimentare e risolvere situazioni problematiche
5. Ricercare e organizzare le conoscenze

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ASCOLTO E PARLATO	1Q	Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.	1Q Ascoltare e comprendere semplici testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di intervenire con consapevolezza alle discussioni proposte in classe. ● È disponibile ad ascoltare. Sa adeguare i propri interventi al contesto e ai destinatari. ● È in grado di individuare le informazioni principali, che riutilizza anche in funzione dello studio. ● Legge con curiosità testi di tipo diverso per realizzare scopi diversi e nuovi. ● Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la vita quotidiana offre, rispettando le principali convenzioni ortografiche. ● Rielabora testi letti parafrasandoli, completandoli, trasformandoli anche in funzione dello studio. ● Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
		Raccontare esperienze personali o storie inventate producendo testi orali coerenti, coesi, rispettando l'ordine logico e cronologico.	Riferire semplici esperienze personali, rispettando l'ordine logico e cronologico.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
	2Q	Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.	2Q Ascoltare e comprendere semplici testi di vario tipo.	
		Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti diversi di esperienza diretta.	Interagire negli scambi comunicativi in modo pertinente al contesto.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
LETTURA	1Q	Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.	1Q Leggere e comprendere il contenuto di testi di generi diversi.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	

				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.	2Q	Leggere e comprendere il contenuto di testi di generi diversi. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
SCRITTURA	1Q	Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.	1Q	Produrre semplici testi per raccontare esperienze o esporre argomenti conosciuti. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.	2Q	Produrre semplici testi per raccontare esperienze o esporre argomenti conosciuti. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	1Q	Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso studiate e l'organizzazione logico-sintattica della frase. Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunkzione.	1Q	Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base. Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura e le principali strutture morfosintattiche.	

			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
	2Q	Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso studiate e l'organizzazione logico-sintattica della frase. Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunkzione.	2Q	<p>Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base.</p> <p>Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura e le principali strutture morfosintattiche.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	1Q	Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario. Arricchire il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.	1Q	<p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
	2Q	Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario. Arricchire il proprio patrimonio	2Q	<p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole</p>

	<p>lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.</p>		<p>man mano apprese.</p>	
			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	
			<p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ASCOLTO LISTENING	1Q	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.	1Q	<p>Comprendere il significato di vocaboli estrapolti da un discorso, in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
		2Q	2Q	<p>Comprendere il significato di vocaboli estrapolti da un discorso, in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
	1Q	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.	1Q	<p>Comprendere il significato di vocaboli estrapolti da un discorso, in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
		Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.		<p>Leggere semplici testi, identificando parole conosciute.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>

	2Q	Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	2Q	Leggere semplici testi, identificando parole conosciute.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
PARLATO SPEAKING	1Q	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.	1Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	
		Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.		Saper rispondere e porre semplici domande relative ad argomenti conosciuti.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.	2Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	
		Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.		Saper rispondere e porre semplici domande relative ad argomenti conosciuti.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
SCRITTURA WRITING	1Q	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per	1Q	Scrivere parole o frasi, utilizzando supporti visivi.	

	ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
2Q	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	2Q	Scrivere parole o frasi, utilizzando supporti visivi. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1Q	Osservare la struttura delle frasi.	1Q Osservare la struttura della frase semplice. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Osservare la struttura delle frasi.	2Q Osservare la struttura della frase semplice. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
USO DELLE FONTI	1Q	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	1Q Individuare fonti di diversa natura e intuirne le informazioni principali. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> Indaga e analizza documenti e fonti significative del passato per la costruzione delle conoscenze storiche. Usa la linea del tempo riferita ai quadri di civiltà per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e per confrontare gli sviluppi temporali delle diverse società. Costruisce quadri di civiltà per riflettere sull'identità, diversità e sulle influenze reciproche delle civiltà antiche anche in rapporto all'oggi. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali per approcciarsi ad un linguaggio specifico disciplinare e per dare un ordine cronologico agli eventi. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali per comprendere l'intima connessione che c'è tra i popoli e i territori in cui vivono. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e
		2Q	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	
	1Q	Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.	2Q Individuare fonti di diversa natura e intuirne le informazioni principali. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
		2Q	Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1Q	Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio storico. Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche.	1Q Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio storico. Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio storico. Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
2Q	Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà	2Q	Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà

				antiche. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	usando le concettualizzazioni pertinenti per acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia ed indagarne i diversi aspetti. ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche per acquisire conoscenze su fatti ed eventi storici
STRUMENTI CONCETTUALI	1Q	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	1Q	Comprendere semplici schemi temporali già strutturati.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	2Q	Riconoscere alcuni elementi simili o disuguali tra le società antiche e quella nella quale si vive.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1Q	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.	1Q	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Esporre con coerenza conoscenze e	2Q	Ricavare e produrre informazioni da	

	<p>concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.</p>		<p>grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.</p>	
			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	
			<p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ORIENTAMENTO	1Q	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	1Q Conoscere i punti cardinali. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali per individuare elementi fisici ed antropici italiani. • Ricava le principali informazioni geografiche da una pluralità di fonti. • Utilizza il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche, fotografie e grafici. • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici legati al territorio italiano per ricavarne informazioni geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
	2Q	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	2Q Conoscere i punti cardinali. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1Q	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando grafici e carte geografiche di diversa scala.	1Q Riconoscere le carte geografiche secondo la loro tipologia. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PAESAGGIO					
	2Q	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	2Q	Conoscere le principali caratteristiche del territorio italiano attraverso il riconoscimento dei diversi ambienti. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1Q	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	1Q	Conoscere le principali caratteristiche dei diversi ambienti. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	2Q	Acquisire il concetto di regione. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
NUMERI	1Q Eseguire le quattro operazioni con le rispettive prove ricorrendo al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Leggere, scrivere, confrontare ed operare con i numeri naturali, decimali e le frazioni.	1Q Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali fino alle centinaia di migliaia e con i numeri decimali.
		Leggere, scrivere, confrontare ed operare con i numeri naturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.
	2Q Eseguire le quattro operazioni con le rispettive prove ricorrendo al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Leggere, scrivere, confrontare ed operare con i numeri decimali e le frazioni in contesti di vita quotidiana.	2Q Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione, ...).
		Leggere, scrivere e confrontare ed operare con i numeri naturali e decimali.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive il procedimento seguito.
		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
SPAZIO E FIGURE	1Q Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni e confrontare, misurare e	1Q Disegnare e descrivere figure geometriche, individuando gli elementi che le caratterizzano.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, carta millimetrata) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, bilancia, recipienti graduati, ...). • Ricerca dati, li sa organizzare utilizzando le rappresentazioni più

				<p>disegnare angoli con il goniometro.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	<p>adeguate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classifica dati e figure geometriche piane. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
	2Q	Riprodurre in scala una figura assegnata, calcolarne il perimetro e l'area in modo intuitivo ricavandone la formula. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	2Q	<p>Disegnare e descrivere figure geometriche, individuando gli elementi che le caratterizzano.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	1Q	Utilizzare rappresentazioni, dati, relazioni, tabelle e grafici per ricavare informazioni e risolvere situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.	1Q	<p>Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.</p> <p>Risolvere semplici problemi in contesti concreti.</p> <p>Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze.</p>	
		Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi e intervalli temporali, per effettuare stime e misure.		<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
	2Q	Utilizzare rappresentazioni, dati, relazioni, tabelle e grafici per ricavare informazioni e risolvere situazioni problematiche in contesti	2Q	<p>Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.</p> <p>Risolvere semplici problemi in contesti</p>	

	<p>di vita quotidiana.</p>		<p>concreti.</p>	
	<p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi e intervalli temporali, per effettuare stime e misure.</p>		<p>Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze.</p>	
			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1Q	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, globali e conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1Q	Descrivere fenomeni semplici e/o complessi della vita quotidiana.
		Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, globali e conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
	2 Q			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
		Individuare le proprietà di alcuni materiali, realizzare sperimentalmente semplici soluzioni e miscugli e osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.	2Q	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.
	1 Q			Individuare le proprietà di alcuni materiali.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
		Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e riconoscere la regolarità con cui i fenomeni si ripresentano.		Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
	2Q			
OSSERVARE E Sperimentare sul campo	1Q	Conoscere la struttura del suolo, dell'acqua e dell'aria individuando il loro ruolo nell'ambiente anche in	1Q	Riconoscere un ecosistema, le attività dell'uomo in un ambiente, le forme di comportamento.

	conseguenza dell'intervento dell'uomo.		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
--	--	--	--	--

	2Q		2Q		
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	1Q		1Q		
	2Q	Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita ed elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	2Q	Conoscere gli esseri viventi in relazione ad un ecosistema. Classificare piante e animali in relazione ad un ecosistema. Riconoscere una catena alimentare. Distinguere una fonte di energia rinnovabile da una fonte di energia non rinnovabile. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
VEDERE E OSSERVARE	1Q	Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente di vita e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.	1Q	<p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
	2Q	Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica e utilizzarla a supporto della didattica.	2Q	<p>Riconoscere le funzioni principali di una applicazione.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	1Q		1Q	
	2Q	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti, riconoscere i principali materiali che li compongono ed individuare il loro uso e funzionamento anche in relazione ad un eventuale impatto ambientale.	2Q	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e</p>

			mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	1Q	Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un programma utile.	1Q	Navigare in internet per reperire informazioni utili agli argomenti trattati. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
	2Q	Realizzare semplici oggetti descrivendo la sequenza delle operazioni.	2Q	Realizzare semplici oggetti con materiali di riciclo. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
PRODUZIONE E PERCEZIONE	1Q	Eseguire semplici brani vocali, accompagnandoli con l'uso di strumenti e tecnologie sonore.	1Q	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
		Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale anche attraverso sistemi simbolici non convenzionali.		Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
	2Q	Eseguire semplici brani vocali, accompagnandoli con l'uso di strumenti e tecnologie sonore.	2Q	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
		Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale anche attraverso sistemi simbolici non convenzionali.		Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1Q	Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni, sperimentando strumenti e tecniche diverse.	1Q	<p>Utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso semplici tecniche.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
	2Q	Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni, sperimentando strumenti e tecniche diverse.	2Q	<p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1Q	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, riconoscendone gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.	1Q	<p>Cogliere graficamente e sapersi esprimere attraverso i particolari di un'immagine.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
	2Q	Guardare e osservare con	2Q	Cogliere graficamente e sapersi

		<p>consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, riconoscendone gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.</p>		<p>esprimere attraverso i particolari di un'immagine.</p>	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	
				<p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1Q	<p>Individuare in un'opera d'arte, antica o moderna, gli elementi essenziali e le tecniche, per comprenderne il messaggio.</p>	1Q	<p>Descrivere in modo semplice sensazioni ed emozioni suscite dall'osservazione di un'opera d'arte.</p>	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	
				<p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
	2Q	<p>Individuare in un'opera d'arte, antica o moderna, gli elementi essenziali e le tecniche, per comprenderne il messaggio.</p>	2Q	<p>Descrivere in modo semplice sensazioni ed emozioni suscite dall'osservazione di un'opera d'arte.</p>	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	
				<p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1Q			<ul style="list-style-type: none"> • Si muove nello spazio libero e organizzato in modo consapevole e finalizzato. • Interpreta ed utilizza in modo consapevole alcuni elementi del linguaggio corporeo per esprimere e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, attraverso il corpo e il movimento. • Nei giochi di squadra sa rispettare e far rispettare le regole funzionali allo scopo del gioco. • Riconosce l'importanza della prevenzione, della salute e del benessere psico-fisico e vi adegua le proprie scelte.
	2Q	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, riconoscendo e valutando traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.	2Q Controllare e gestire i propri movimenti. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1Q	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaturgizzazione e danza in sequenze di movimento e coreografia.	1Q Utilizzare il movimento per eseguire semplici coreografie. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	1Q	Rispettare le regole nella competizione sportiva.	1Q Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	

				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Rispettare le regole nella competizione sportiva.	2Q	Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1Q	Assumere comportamenti adeguati, per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	1Q	Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Assumere comportamenti adeguati, per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	2Q	Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
DIO E L'UOMO	1Q	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	1Q Sapere che per i Cristiani Gesù è il Messia. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> Riflette e comprende gli episodi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è documento fondamentale della religione cristiana, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.
	2Q	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	2Q Sapere che per i Cristiani Gesù è il Messia. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale. Cogliere il significato dei sacramenti.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	1Q	Leggere direttamente pagine Bibliche, evangeliche e degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	1Q Conoscere la struttura della Bibbia e collocare correttamente i Vangeli all'interno di essa. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

	2Q	Leggere direttamente pagine Bibliche, evangeliche e degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	2Q	Conoscere la struttura della Bibbia e collocare correttamente i Vangeli all'interno di essa.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1Q	Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	1Q	Intuire il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche.	
		Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.		Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	2Q	Intuire il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	1Q		1Q		
	2Q	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.	2Q	Riconosce alcune figure emblematiche di santità.	

		<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
--	--	---

METODOLOGIA

ITALIANO

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per vivere l'esperienza linguistica in modo motivante e collaborativo.

Il principio del learning by doing, cioè del "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si favorirà "l'apprendimento a spirale" per permettere un continuo approfondimento e, se necessario, anche il rinforzo del lessico e delle strutture. Pertanto si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting e le scelte metodologiche saranno finalizzate a

- valorizzare la centralità dell'alunno come protagonista attivo nel percorso educativo
- potenziare le esperienze e gli apprendimenti degli alunni
- promuovere la motivazione
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire l'operatività e la riflessione sul proprio modus operandi
- confrontare opinioni e esperienze.

INGLESE

L'approccio all'apprendimento della lingua straniera è di tipo ludico, audio-funzionale, comunicativo. Delle quattro abilità linguistiche (ascoltare - parlare - leggere - scrivere), nella scuola primaria si privileggeranno le prime due, rispettando la sequenza comprensione -assimilazione - produzione, dove verranno gradualmente presentati anche esempi di lettura e scrittura, per arrivare ad una metodologia, nella Scuola Secondaria di I grado, basata sulla interazione delle quattro abilità.

- Conversazioni elementari e strutture: per l'affinamento fonologico e per apprendere frasi e vocaboli in situazioni e per attivare la consapevolezza delle diversità esistenti tra codice orale e codice scritto.
- Canzoni: per l'affinamento fonetico, per fissare in memoria le strutture già apprese nei moduli e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Poesie e filastrocche: per facilitare la memoria dei vocaboli e delle strutture linguistiche e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Drammatizzazione: per apprendere le strutture della L2 in situazione.
- Impiego di mezzi audiovisivi: ascolto di cd e visione di dvd per il perfezionamento della dizione.
- Giochi: per suscitare l'entusiasmo e il coinvolgimento dell'alunno per la L2 e per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche e

lessicali della lingua straniera.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

STORIA

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della storia, si elencano di seguito ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- le mappe cognitive
- le mappe concettuali
- la conversazione clinica
- il pensiero ad alta voce
- le facilitazioni procedurali
- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- le strategie per la conoscenza metacognitiva
- le strategie per il controllo esecutivo
- l'uso efficace e motivato del rinforzo
- i compiti intrinsecamente motivanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

GEOGRAFIA

L'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria si sviluppa con:

a. Un approccio ai contenuti soprattutto concettuale.

Si organizzeranno i contenuti e le attività partendo dall'esperienza concreta (ad es. l'orientamento attraverso punti di riferimento nello spazio vissuto, con il consolidamento dei concetti topologici e relativo uso degli indicatori, l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali, nonché attraverso l'osservazione del paesaggio geografico, dal primo approccio percettivo-sensoriale all'individuazione dei principali componenti e determinanti), ma seguendo un approccio prevalentemente problematico-concettuale. Le attività didattiche dovranno dunque articolarsi in un coerente e ben programmato itinerario concettuale, che sarà basato molto sulla concretezza. Una logica geografica potrà essere fatta acquisire facendo operare gli alunni in situazioni problematiche, in forma di gioco, stando in aula od operando negli spazi interni (corridoi, cortile, androni...) o esterni alla scuola, nelle immediate vicinanze.

b. La scoperta di rapporti e legami tra i fenomeni.

Gli alunni devono rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

c. L'applicazione del metodo scientifico.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Nel corso degli anni e sempre più in quarta e quinta classe le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Gli alunni potranno progettare come riorganizzare la loro aula per le diverse attività che vi si svolgono, il giardino della scuola o il quartiere ove abitano o la loro città, ipotizzare come cambierebbe il loro territorio se un'industria vi venisse localizzata o se venisse delocalizzata.

d. L'operare sul vicino.

Il metodo dell'osservazione diretta nel corso delle lezioni sul terreno deve essere attuato fin dai primi anni, per venire man mano integrato con il metodo dell'osservazione indiretta. L'operare molto sul vicino non deve certo impedire di prendere in considerazione spazi lontani e fatti e fenomeni geografici di portata nazionale o mondiale tutte le volte che risulti didatticamente opportuno (si pensi ad esempio alla necessità di aiutare gli alunni a collocare nello spazio le grandi civiltà del mondo antico); anzi, ci si servirà del lontano per consolidare concetti, individuare relazioni in contesti diversi, far cogliere la complessità del sistema territoriale anche mondiale.

e. La formazione consapevole di immagini e carte cognitive.

Non si avrà la pretesa che gli alunni si costruiscano immagini e carte cognitive "esatte" (del vicino, quartiere, paese/città, regione di appartenenza, dell'Italia ecc.), ma ci si preoccuperà piuttosto che queste si formino in modo consapevole e portatore di significato. Far tracciare o descrivere verbalmente immagini e carte mentali, quindi, non può scadere nel nozionismo o nel semplice controllo della correttezza formale dei "prodotti" degli alunni, ma deve servire, fra l'altro, a evidenziare i processi di formazione di tali rappresentazioni.

f. L'uso di tecniche e strumenti vari per la geo-graficità.

Si utilizzeranno tecniche didattiche e strumenti vari e diversi (fotografie, carte geografiche, piante, schizzi, grafici); volta per volta si farà ricorso a quelli che si riterranno più efficaci e che consentiranno di raggiungere più rapidamente e più compiutamente gli obiettivi prefissati: si potrà far ricorso innanzitutto alle lezioni sul terreno e alla lettura di carte, quindi alla costruzione di carte tematiche e altre semplici rappresentazioni grafiche; alla correlazione cartografica; alla lettura di fotografie, documentari e film; ai prodotti multimediali, alle immagini da satellite. Con la guida dell'insegnante possono rivelarsi fondamentali anche l'utilizzo del computer e la navigazione in Internet.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MATEMATICA

Creare un ambiente di apprendimento come spazio d'azione per:

- realizzare esperienze significative sul piano affettivo/emotivo; interpersonale/sociale; cognitivo;
- stimolare e sostenere l'osservazione, l'indagine, il ragionamento, la scoperta, le motivazioni, gli atteggiamenti, la strutturazione di un metodo di lavoro e di studio, la costruzione delle conoscenze e abilità;
- valorizzare la centralità del bambino/ragazzo come protagonista attivo del percorso;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi di taglio "laboratoriale" e attività di simulazione per incoraggiare l'operatività, la progettualità, il dialogo, la riflessione su quello che viene affrontato;
- concretizzare un'attiva di interazione tra docente e alunno per sviluppare autonomia e non dipendenza, formazione e non trasmissione di istruzioni, sollecitare curiosità/interesse/conflitto cognitivo e non proporre situazioni preconfezionate;
- utilizzare vari sistemi di presentazione/trattazione dei contenuti (verbale, operativo, iconico, audiovisivo, induttivo, deduttivo, etc.);
- favorire una logica matematica per organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici e trasversali;
- sostenere lo sviluppo di strategie per la conoscenza metacognitiva e per il controllo esecutivo;
- supportare l'uso efficace e motivato del rinforzo;
- evidenziare interdisciplinarietà.

SCIENZE

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga i bambini e gli studenti in un processo attivo di co-costruzione di conoscenza.

Si propongono ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Si favoriscono atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.

Diverse sono inoltre le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:

- Le mappe concettuali
- La conversazione
- Il pensiero ad alta voce
- Le facilitazioni procedurali
- L'apprendimento cooperativo
- Il lavoro di gruppo
- La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo,
- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Compiti intrinsecamente motivanti
- Compiti moderatamente sfidanti

Il principio del learning by doing, cioè del “imparare facendo”, sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

TECNOLOGIA

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze. Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

- ✓ Fra queste, ricordiamo:
- ✓ Le mappe concettuali
- ✓ La conversazione clinica
- ✓ Il pensiero ad alta voce
- ✓ Le facilitazioni procedurali
- ✓ L'apprendimento cooperativo
- ✓ Il lavoro di gruppo
- ✓ La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- ✓ Uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ Compiti intrinsecamente motivanti

✓ Compiti moderatamente sfidanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MUSICA

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

ARTE E IMMAGINE

Le attività didattiche mireranno alla promozione del potenziale espressivo di ogni singolo alunno, lasciando ampio spazio all'ideazione personale, al confronto e alla scoperta di soluzioni non stereotipate. Saranno privilegiati anche lavori di gruppo per sollecitare la cooperazione.

Il disegno e le varie tecniche di pittura saranno utilizzati per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale e rielaborare in modo creativo le esperienze. Ogni nuovo contenuto sarà presentato attraverso un'analisi, individuando le conoscenze utili a procedere, i materiali necessari e i modi possibili di operare. Saranno proposte diverse attività di lettura e interpretazione di opere d'arte per suscitare il gusto del bello sin dalla tenera età e si incrementi, con crescente consapevolezza, nel corso del ciclo di studi. I momenti di fruizione e di espressione comporteranno l'utilizzo di mezzi e strumenti diversificati: libro di testo, libri, monografie, riviste, fogli da disegno, matite, tempere, acquarelli, chine, cere, pennarelli, pastelli, LIM, visite dirette a luoghi artistici.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

EDUCAZIONE FISICA

Considerando l'intensità e la gradualità delle proposte operative, il percorso di d'apprendimento sarà articolato in una proposta iniziale globale, seguita da un momento sintetico-analitico, privilegiando la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria.

Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze

contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

- Fasi dell'attività didattica:

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta (organizzatori anticipati)
- vengono esplicitate le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

- Organizzazione dell'insegnamento personalizzato (tempi e metodi):

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
- attività di recupero e sostegno
- attività di recupero saranno svolte nel corso delle normali lezioni curriculare (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il massimo raggiungimento delle performances)
- per gli alunni che presentano particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.

- Strumenti di lavoro

- Verranno utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della palestra.
- Per lo svolgimento della parte teorica potranno essere utilizzati testi, fotocopie e sussidi audiovisivi.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

RELIGIONE

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività motivanti, adatte all'età degli alunni, finalizzate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, in una prospettiva interculturale, poiché nella scuola l'incontro fra culture è una risorsa per la società.

Il principio del learning by doing, cioè dell'"imparare facendo", alla base della didattica laboratoriale, sarà a vantaggio del gruppo classe e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività saranno svolte nell'ottica dei rapporti interdisciplinari, attraverso conversazioni guidate, le metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring e delle tecniche del Brainstorming, dell'utilizzo di strumenti audiovisivi, dell'utilizzo di immagini e di racconti educativi e biblici, dell'ascolto di brani musicali per

- valorizzare il vissuto concreto ed emozionale dell'alunno;
- abituare gli alunni alla riflessione, in modo da rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori;
- offrire strumenti e contenuti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono;
- educare alla convivenza ed al rispetto delle diversità culturali e religiose.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

LE MODALITÀ DI VERIFICA

Si esplicheranno per tutte le discipline in:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici;
- prove oggettive (prove ingresso strutturate, prove quadri mestrali strutturate in lingua italiana, matematica e lingua inglese);
- Prove non standardizzate (questionari, esercizi, produzione di testi, saggi, riassunti, compiti significativi, risoluzione di situazione problematica, lettura di mappe, grafici, carte geostoriche...);
- prove orali;
- prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato;
- tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte per alunni con DSA e per alunni con BES in relazione ai Piani Didattici Personalizzati;
- prove scritte nazionali riguardanti conoscenze e competenze di base di lingua italiana, previste dal sistema INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e per le classi prime e terze della secondaria di primo grado.